



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

OGGETTO:

Approvazione bilancio di previsione anni 2022/2024.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventidue**, del mese di **marzo**, alle ore **19:00** nella Solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
RENAUDI PAOLO	Sindaco	SI
GHIGO VILMA	Vice Sindaco	SI
MARCHISIO SIMONE	Consigliere	SI
RUBERO ROBERTO	Consigliere	SI
VIALE TIZIANA	Consigliere	NO
PEIRONE MARCO	Consigliere	SI
TOSELLO SILVANO	Consigliere	SI
PELLEGRINO FABRIZIO	Consigliere	SI
BATTIFOLLO FLAVIO	Consigliere	SI
RENAUDI ADRIANO	Consigliere	SI
MATTALIA PIERANGELO	Consigliere	SI
GIRAUDO PINUCCIA	Consigliere	SI
PIACENZA DANIELE	Consigliere	SI
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. BACCHETTA CARMELO MARIO**.

RENAUDI PAOLO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la seguente relazione dell'Assessore al Bilancio:

PREMESSO:

- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- che l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il DUP sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;
- che il bilancio previsionale 2022 – 2024 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- che le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- che le previsioni di bilancio 2022 – 2024 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- che sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n.446 del 1997”;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

DATO ATTO CHE:

- lo schema del bilancio previsionale 2022/2024 è stato approvato dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento n.16 del 22/02/2022;

- non sono pervenuti emendamenti da parte di consiglieri;

VISTI:

- Il vigente Regolamento comunale di contabilità in materia di "Approvazione bilancio di previsione";
- Il parere favorevole dell'organo di revisione;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 22/02/2022 con la quale è stato presentato al Consiglio Comunale il documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 22/02/2022 con la quale sono state determinate le percentuali di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale e con la quale sono state determinate per l'anno 2022 le tariffe per i servizi;

RITENUTO altresì di dover inserire nel Bilancio di Previsione 2022-2024 una previsione relativa alla TARI basata sui dati relativi al Piano Finanziario 2021, al momento disponibili;

VISTI:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 il quale istituisce l'imposta municipale propria a decorrere dall'anno 2012;
- l'articolo 1 commi 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale composta dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI;
- la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) in particolare i commi da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'imposta municipale propria (IMU)

INTERVENTI:

Il Cons. Renaudi Adriano dà lettura delle richieste di delucidazioni e chiede che venga inserito a verbale della deliberazione una relazione con le domande e le considerazioni inerenti le voci di Bilancio

Il Segretario comunale acquisisce le relazione che viene allegata al verbale

Segue riassunto delle risposte date relative agli interrogativi posti sulle singole missioni e programmi

1- Missione 1 programma 1 : perché questo aumento

Risposta Sindaco : aumento delle indennità degli amministratori disposte con legge statale e totale finanziamento a carico dello Stato

Piacenza: non mi sembra che lo Stato abbia obbligato, mi sembra sia una facoltà . Laddove l'aumento è una facoltà vorrei sapere in base a cosa ve lo siete meritati.

Sindaco: il lavoro del Sindaco è a tempo pieno ,così come il lavoro degli assessori è molto impegnativo; la scelta peraltro è stata condivisa con ANCI

Renaudi : concordo con Piacenza perché ritengo che gli aumenti non siano meritati dopo 5 anni di nulla

2- Missione 1 – programma 4 : perché le riduzioni

Interviene in videoconferenza il Dott. Marammano funzionario il quale spiega che le riduzioni sono motivate dalla riduzione dell'aggio e dalla riduzione dei rimborsi comunali

3- *Missione 1 – programma 3 : non ci sono spese di investimento, quindi non sono stanziati somme per la videosorveglianza?*

Sindaco : è al momento inutile impegnare voci di bilancio quando tra qualche mese si potranno fare scelte più oculate

4- *Missione 6 – Sport: perché aumenti ?*

Sindaco : caro energia e spese su impianti sportivi

5- *Missione 1 – programma 2 : Segreteria : netta riduzione*

Sindaco : c'è una carenza cronica di segretari comunali

Interviene il segretario comunale a delineare per sommi capi la carenza di segretari comunali e la difficoltà di supporto a così tanti comuni in assenza di un numero adeguato di segretari comunali

6- *Nota DUP 2022-2024 – Fondo nuove assunzioni*

Marammano : si tratta di fondi stanziati per sostituire il personale nel corso degli anni 2022-2023-2024

Renaldi A: il DUP non doveva essere approvato entro il 31.07.2021?

Sindaco : sì e non è stato fatto entro suddetta data

Renaldi A dà lettura di alcune sentenze della corte dei conti in merito all'allocazione in bilancio delle spese di progettazione nella fattispecie relativa al Polo Scolastico (relazione allegata agli atti) e poi dichiara che non è prevista nel quadro economico dell'opera la spesa per acquistare l'area; la scelta è stata fatta su di un'area non adeguata alle nuove esigenze, stretta per la viabilità e lontana dal paese. Ne risentiranno le attività commerciali quali panetterie, pasticceria ecc. E' una scelta che secondo noi non funziona. Non ha la destinazione urbanistica adeguata, ma è agricola. Mi chiedo se è legittimo che un'amministrazione comunale possa procedere senza conoscere né costi, né tempi

Sindaco : nel DUP è prevista la realizzazione del Polo scolastico

Marammano : . Ad oggi non essendo ancora stato approvato il Bilancio non sono stati ancora impegnati i 90.000 € a favore di alcuno relativi alle spese di progettazione

Renaldi : le spese relative ai 90.000 di progettazione dovevano essere previste solo insieme all'importo complessivo del valore dell'opera e noi oggi invece non abbiamo il valore complessivo quindi ciò sulla base delle pronunce della Corte dei Conti e dei principi contabili non è legittimo.

Noi pertanto non siamo assolutamente favorevoli

Mattalia : questi 90.000€ come sono stati quantificati ? Con 90.000 € si poteva pagare un tecnico a 36 ore la settimana per due anni. Inoltre sono previste delle spese tecniche per 1.050.000,00 € . Come sono state quantificate?

Sindaco : il quadro economico complessivo è stato preparato dal professionista e verranno effettuati tutti i correttivi eventuali del caso. Non entro in alcun modo nel merito delle spese tecniche ; i 90.000 € sono un preventivo . E' vero che per due anni con 90.000,00 € si può pagare un tecnico ma il Comune di Peveragno ad oggi non ha le competenze tecniche necessarie al suo interno per suddetta progettazione .

Renaldi : non è l'opposizione che vuole ostacolare, ma nel caso di specie ci sono dei principi contabili da rispettare. Noi siamo contrari

Segue un breve momento di scambio di battute tra consiglieri comunali, non regolamentato e pertanto non verbalizzato

Piacenza: stiamo parlando del modo di fare, devo capire se è stato fatto in modo corretto. Abbiamo l'interesse a capire se il Bilancio è stato predisposto in modo corretto secondo i principi di legge

Renaudi A: non è prevista alcuna spesa per la scuola attualmente frequentata dai nostri ragazzi e c'è una relazione del 2017 dell'ingegnere molto preoccupante; chiedo che vengano messe a bilancio delle somme per la scuola

Segue un breve momento di scambio di battute tra consiglieri comunali, non regolamentato e pertanto non verbalizzato

DATO ATTO che è stato approvato dal Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 con deliberazione n. 17 in data 10/05/2021;

Con la seguente votazione resa in forma palese:

FAVOREVOLI n. 8

CONTRARI n.4 (Renaudi A, Mattalia, Giraudo, Piacenza)

ASTENUTI n. 0

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

1. **di approvare** il bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 e relativi allegati sulla base dei nuovi schemi previsti dal D.M. 118/2011 e s.m.i., allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di stanziare**, con riferimento alla voci relative alla TARI, nel bilancio di cui sopra, i dati relativi al Piano Finanziario 2021, riservandosi di procedere a una variazione degli stessi con l'approvazione del Piano Finanziario 2022 definitivo;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
RENAUDI PAOLO *

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BACCHETTA CARMELO MARIO *

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
